

Turismo: dai visitatori esteri spesa di 51,5 miliardi (+17%)

Dati Bankitalia

Il numero complessivo di viaggiatori internazionali è ancora inferiore al 2019

Riccardo Ferrazza

ROMA

Il 2023 si conferma un anno positivo per il turismo, settore che sembra riuscito a riprendersi dalla grave crisi vissuta nell'era-Covid: l'ulteriore conferma arriva dai dati di Banca d'Italia sul turismo internazionale che per l'anno scorso indicano una crescita delle spese dei visitatori stranieri in Italia del 17% (da 44,254 a 51,591 miliardi). Crescono anche le uscite turistiche (vale a dire la spesa dei viaggiatori italiani all'estero): +21%. La bilancia turistica (il saldo fra le due voci) fa registrare un avanzo di 20,2 miliardi, dato mi-

gliore del 2022 (+1,97 miliardi) e del 2019, l'ultimo anno non influenzato dalla crisi pandemica (+3 miliardi). «In termini di incidenza sul Pil - calcola Bankitalia - il surplus è salito all'1,0%, come nel 2019». Guardando alla parte finale del 2023 si nota che a dicembre la bilancia dei pagamenti ha segnato +700 milioni (era in pareggio nello stesso mese del 2022) grazie all'accelerazione della spesa dei viaggiatori stranieri in Italia (+40% su base annua) e le entrate sono state migliori delle uscite anche nel quarto trimestre.

Via Nazionale sottolinea che a fare da propulsore alle entrate turistiche è stato il numero di viaggiatori stranieri che hanno varcato le frontiere italiane, passati in un anno da 74,745 a 85,680 milioni (+14,6%), mentre meno brillante è il risultato dei pernottamenti (+7,5%). Va detto che entrambe le voci (viaggiatori e pernottamenti) restano ancora inferiori ai livelli del 2019. In costante crescita la spesa media dei visitatori internazionali che nel 2023 ha supe-

rato quota 600 euro (era 460 euro nel 2019). «Ancora più importanti della quantità di turisti che arrivano da noi - commenta la ministra del Turismo Daniela Santanchè - sono le risorse che questi lasciano sui nostri territori. Il turismo si conferma nuovamente, così, una leva strategica per l'economia nazionale e locale».

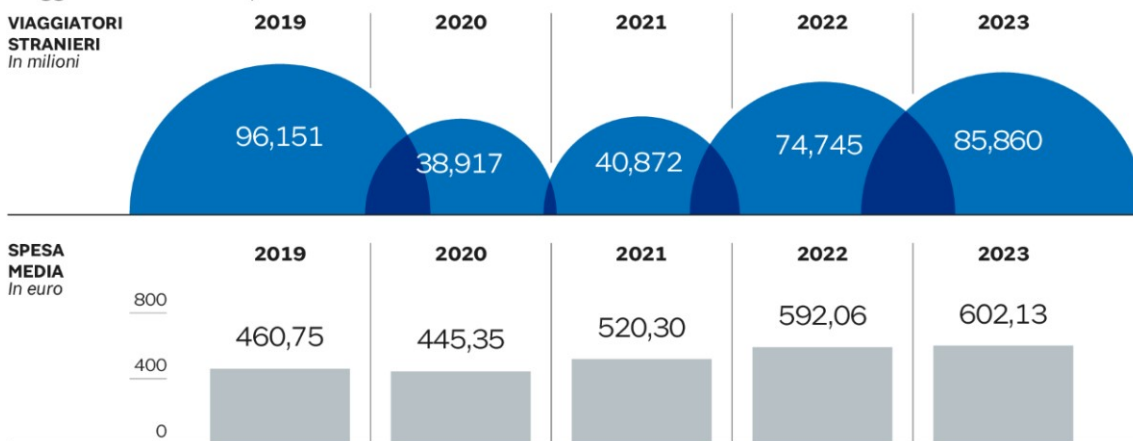
Quanto alle nazionalità, i tedeschi si confermano i più affezionati al Belpaese (12,4 milioni di arrivi), seguiti da francesi e austriaci. Continua la vigorosa ripresa del flusso turistico dagli Stati Uniti, sia in termini di viaggiatori (passati da 2,9 a 4,05 milioni) che di spesa (6,49 miliardi di euro, +38,5%). «La componente extra-Ue - rileva Banca d'Italia - ha trainato sia la spesa in Italia degli stranieri (+34%) sia quella degli italiani all'estero (+32%)».

Per i loro viaggi gli italiani prediligono la Spagna, prima per pernottamenti (quasi 40 milioni) con una spesa di 3,29 miliardi di euro, seguita dagli Stati Uniti (3 miliardi di spesa).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Turismo internazionale in crescita

Viaggiatori stranieri e spesa media. Anno 2023



Fonte: elaborazioni del Sole 24 Ore su dati Banca d'Italia

